zione (AOO Periferiche) N. 297/2024 Prot. n. 0001026 del 16/09/2024 - [UOR: IMP000036 - Classi

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Codice DOC 23/24-25 **Id. 290/AP**
[mod.7b]

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO A TITOLO ONEROSO, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 240/2010, DA EROGARE PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025 NEI CORSI DI STUDIO DI PERTINENZA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

IL PRESIDE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 9 e 114;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e ss.mm.ii.;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 12;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 38, comma 3.1, e 53;
- il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 6 e 23;
- il decreto interministeriale 21 luglio 2011, n. 313, recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- il decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, recante disposizioni in materia di autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, nonché di valutazione periodica delle Università;
- il decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 107 del 09.05.2024, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 14, comma 6-bis, del D.L. n. 36/2022, sono stati disposti la determinazione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 1160/2021 del 29.04.2021;
- il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3430/2022 del 28.11.2022;
- il Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 2174/2023 del 07.08.2023 e, in particolare, gli articoli 9, comma 1, lett. b) e 11;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2023 del 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 243/24 del 18.07.2024 con la quale sono state ripartite tra le Facoltà le risorse finanziarie per la stipula di contratti di insegnamento a titolo oneroso, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 per l'Anno Accademico **2024/2025**;
- le delibere con le quali i Consigli dei Corso di Studio afferenti alla Facoltà di Architettura hanno formulato le proposte dell'assetto complessivo della docenza dei rispettivi Corsi di Studio per l'Anno Accademico **2024/2025** ed hanno individuato gli insegnamenti rimasti vacanti a seguito dell'esperimento delle procedure per l'attribuzione di compiti didattici istituzionali previste dall'art. 7, commi 5 e 6, del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma, da coprire mediante l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010;
- la delibera del **02/05/2024** con la quale la Giunta della Facoltà di Architettura acquisite le delibere dei Corso di Studio e dei Dipartimenti, ha definito l'assetto complessivo delle docenze dei Corsi di Studio ad essa afferenti per l'Anno Accademico **2024/2025** e, verificata la relativa copertura finanziaria, ha disposto l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti rimasti vacanti mediante l'affidamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 di incarichi didattici a titolo oneroso;
- il bando **DOC 2/24-25** prot. n. 902 del 06/08/24 scaduto il 04/09/24;
- l'**Approvazione atti** prot. n. 1024 del 16/09/24;

CONSIDERATA:

- la necessità di dover procedere alla copertura degli incarichi di insegnamento risultati deserti;
- l'urgenza in relazione all'inizio delle attività come previsto dal calendario didattico dell'A.A. 2024-2025;

DISPONE

Art. 1

Indizione della procedura

Sono indette le procedure di valutazione comparativa pubbliche per il conferimento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, per l'Anno Accademico **2024/2025**, degli incarichi di insegnamento a titolo oneroso di seguito indicati, da erogare nei Corsi di Studio di pertinenza della Facoltà di Architettura

Corso di insegnamento	SSD	CFU	Ore	Lordo lav.
ADVANCED DESIGN STUDIO (10606412) - Modulo DESIGN PROTOTYPES - SSD ICAR/13 - Primo anno - Secondo semestre - CDL Product and Service Design - CFU 3	ICAR/13	3	30	625,86
DESIGN AND REPRESENTATION STUDIO (10596139) - Modulo SPATIAL DESIGN FOR URBAN ENVIRONMENT - SSD ICAR/13 - Primo anno - Secondo semestre - CDL Architettura - Rigenerazione urbana - Architecture - Urban Regeneration - CFU 6	ICAR/13	6	75	1.251,72
LABORATORIO DI DESIGN PER IL PRODOTTO (10589547) - Modulo DESIGN PER IL PRODOTTO 1 - Canale 2 - SSD ICAR/13 - Secondo anno - Secondo semestre - CDL Design - CFU 6	ICAR/13	6	60	1.251,72
LABORATORIO DI DESIGN PER IL PRODOTTO (10589547) - Modulo LABORATORIO DI DESIGN PER IL PRODOTTO 1 - Canale 2 - SSD ICAR/13 - Secondo anno - Secondo semestre - CDL Design - CFU 3	ICAR/13	3	30	625,86
LABORATORIO DI DESIGN PER LO SPAZIO PUBBLICO (10589548) - Modulo LABORATORIO DI DESIGN PER LO SPAZIO PUBBLICO - Canale 2 - SSD ICAR/13 - Secondo anno - Secondo semestre - CDL Design - CFU 3	ICAR/13	3	30	625,86
MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE (10600284) - Modulo MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE - Canale 1 - SSD ICAR/13 - Secondo anno - Primo semestre - CDL Design - CFU 6	ICAR/13	6	60	1.251,72
MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE (10600284) - Modulo MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE - Canale 2 - SSD ICAR/13 - Secondo anno - Primo semestre - CDL Design - CFU 6	ICAR/13	6	60	1.251,72

Il presente bando può essere revocato o rettificato con apposito dispositivo del Preside della Facoltà qualora, prima della sua scadenza, docenti in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" comunicassero la propria disponibilità a coprire l'insegnamento/gli insegnamenti per i quali è stata indetta la presente selezione, mediante apposita comunicazione inviata esclusivamente con le medesime modalità ed entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di cui al successivo articolo 3.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Possono presentare domanda di ammissione alla/alle procedura/e di valutazione comparativa soggetti di comprovata qualificazione professionale e scientifica, in possesso di Diploma di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico conseguito in base al nuovo Ordinamento didattico di cui al D.M. n. 270/2004, o di Diploma di Laurea Specialistica conseguito in base all'Ordinamento didattico di cui al D.M. 509/1999, o di Diploma di Laurea conseguito in base agli Ordinamenti didattici antecedenti il D.M. n. 509/1999 o di titolo equivalente conseguito all'estero.

I professori e i ricercatori universitari già in servizio presso Sapienza Università di Roma, attualmente collocati a riposo, possono presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che i medesimi non siano titolari di contratti di insegnamento per quiescenza anticipata, di cui all'art. 14 del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma;

Il personale Tecnico Amministrativo, compresi i Collaboratori ed esperti linguistici, in servizio presso Sapienza Università di Roma, può presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro, non determini situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con l'Università e non pregiudichi in alcun modo l'adempimento dei compiti istituzionali e dei doveri d'ufficio del dipendente. Ai fini della partecipazione alla selezione, l'unità di personale dovrà allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile della Struttura di Sapienza Università di Roma presso la quale presta servizio. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I titolari di assegni di ricerca di cui al previgente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso Sapienza Università di Roma, possono presentare domanda, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'impegno istituzionale inerente all'assegno di ricerca, sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca e non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno. Ai fini della partecipazione alla selezione, i suddetti titolari di assegni di ricerca dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile scientifico. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I titolari di contratti di ricerca, di cui al vigente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", possono presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'impegno istituzionale inerente al contratto di ricerca, sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca e non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare del contratto. Ai fini della partecipazione alla selezione, i suddetti titolari di contratti di ricerca dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile della Struttura presso cui presta servizio. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, in servizio presso un'altra Università, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata all'Amministrazione di appartenenza. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I/Le candidati/e che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, a pena di esclusione dalla medesima, dovranno allegare alla domanda di partecipazione alternativamente:

- copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano;

  oppure

- copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001 dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

  oppure

- copia della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, presentata, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001 al Ministero dell'Università e della Ricerca.

In quest'ultimo caso, la documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione universitaria a pena di decadenza, entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

Alle selezioni indette con il presente bando non possono partecipare coloro che:

a) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura siano in servizio in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia o di ricercatore, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

b) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Facoltà di Architettura, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza Università di Roma;

c) si trovino nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 8 del presente bando;

d) in occasione dello svolgimento di un precedente incarico di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale di Sapienza Università di Roma:
   - non abbiano adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
   - abbiano omesso di autocertificare l'attività didattica e di servizio agli studenti nei modi e nelle forme prescritti dal relativo Regolamento di Ateneo;
   - abbiano commesso violazioni delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma accertate dagli Uffici compenti dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alle selezioni con riserva. Il Preside della Facoltà, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **https://xup.architettura.uniroma1.it/Home/CPService**
  I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB,** tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia

oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per ulteriori informazioni e richieste** rivolgersi al referente amministrativo **MARTA LAMBERTINI (marta.lambertini@uniroma1.it);**

entro e non oltre il 23/09/24 23:59 pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato 2), i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non essere in servizio alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia o di ricercatore, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Facoltà a che ha deliberato la proposta di conferimento dell'incarico di insegnamento o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 8 del presente bando;
14. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Qualora abbiano ricoperto precedenti incarichi di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dovranno, altresì, indicare:

- di aver adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
- di non aver omesso di autocertificare l'attività didattica e di servizio agli studenti nei modi e nelle forme prescritti dal relativo regolamento di Ateneo;
- di non aver commesso violazioni delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accertate dagli Uffici compenti dell'Ateneo.

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. *curriculum vitae* scientifico, didattico e professionale, in formato europeo, datato e firmato, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (scaricabile dal portale web trasparenza) al presente bando, riportante tutti i titoli ritenuti utili con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata e firmata, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (Allegato 4);
4. copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
5. elenco numerato dei titoli presentati di cui al successivo punto 7, datato e firmato;
6. elenco numerato delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione di cui al successivo punto 8, datato e firmato;
7. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica corrispondente all'elenco di cui al precedente punto 5;
8. pubblicazioni più significative edite nell'arco temporale degli ultimi 10 anni, a decorrere dal 1° gennaio del decimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del presente bando, che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo di 12, numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco di cui al precedente punto 5;
9. una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
10. copia della richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di insegnamento nel caso in cui il/la candidato/a rientri nelle seguenti categorie: Personale TAB e CEL in servizio presso Sapienza; assegnisti di ricerca in servizio presso Sapienza; contrattisti di ricerca in servizio presso Sapienza; professori di ruolo e ricercatori in servizio presso un'altra Università.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

Art. 4 - Procedura di selezione

La valutazione dei/delle candidati/e a ciascuna procedura di selezione, identificata dallo specifico codice identificativo, di cui all'art. 1 del presente bando, sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Preside della Facoltà di Architettura.

La medesima Commissione potrà essere nominata con riferimento a più procedure valutative di cui al presente bando.

La Commissione sarà formata da almeno tre componenti.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati con riferimento allo specifico Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'incarico di insegnamento da conferire, considerando il *curriculum vitae*, comprensivo della produzione scientifica, ed i titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati.

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli, da parte della Commissione, prevede un conferimento massimo di 70 punti ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 5 punti per il dottorato di ricerca;
- fino a 10 punti per le pubblicazioni;
- fino a 10 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post lauream;
- fino a 15 punti per altri titoli collegati alla attività scientifica e/o professionale svolta dal candidato;
- fino a 25 punti per la congruenza delle attività professionali e/o scientifiche del candidato con l'insegnamento.

Il punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria è: 36

Tutti i titoli saranno valutati anche in rapporto alla loro pertinenza con la disciplina oggetto dell'incarico.
Il possesso di titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, dell'Abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del contratto di insegnamento.
Sulla base della valutazione comparativa effettuata, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, per ciascuna procedura identificata con specifico codice formula una graduatoria di merito di candidati giudicati idonei allo svolgimento dell'incarico di insegnamento, codice, e individua, altresì, il vincitore/la vincitrice della medesima.
La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa.
In caso di rinuncia o di decadenza del candidato selezionato o di risoluzione anticipata del contratto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 5

Accertamento della regolarità formale degli atti e stipula del contratto di insegnamento

Gli atti della Commissione sono approvati con Dispositivo del Preside della Facoltà entro 10 giorni dal loro ricevimento. Il dispositivo di approvazione degli atti, la graduatoria dei candidati giudicati idonei e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura di valutazione comparativa sono pubblicati sul sito web dell'Università e della Facoltà.

Nel caso in cui il vincitore della selezione abbia conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, gli atti della Commissione sono approvati con riserva di accertamento del riconoscimento accademico (equipollenza) o non accademico (equivalenza) del predetto di titolo di studio entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

Nel caso in cui intenda rinunciare all'incarico, il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa è tenuto a darne comunicazione (il documento è generabile nel sistema alla sezione allegati della propria candidatura) entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università.

Nel caso in cui il Preside della Facoltà riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con

provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Preside della Facoltà dispone la non approvazione degli atti, lo scioglimento della Commissione e la nomina di una nuova Commissione, secondo le procedure di cui al precedente articolo 4.

A seguito dell'approvazione degli atti concorsuali la Giunta di Facoltà delibera formalmente l'attribuzione dell'incarico di insegnamento al candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa, ovvero, in caso di rinuncia da parte di quest'ultimo, al candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Se l'incarico di insegnamento viene conferito a un professore di ruolo o a un ricercatore in servizio presso altre Università, a un dipendente di questo Ateneo del ruolo Tecnico Amministrativo, a un assegnista di ricerca, ovvero a un titolare di contratto di ricerca, la delibera della Giunta di Facoltà dovrà anche indicare l'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

L'incarico di insegnamento è conferito mediante la stipula di un contratto di diritto privato, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dallo studioso selezionato e dal Preside della Facoltà, deve contenere le seguenti indicazioni:

1. il titolo dell'insegnamento/modulo, di cui all'art. 1 del presente bando, oggetto dell'incarico e il relativo SSD;
2. la durata dell'incarico, non superiore ad un anno accademico;
3. il numero di ore di attività didattica curriculare e i relativi CFU;
4. il compenso totale al lordo degli oneri a carico del beneficiario, i tempi e le modalità di liquidazione dello stesso;
5. la relativa copertura finanziaria;
6. gli obblighi assunti dal docente con la sottoscrizione del contratto;
7. la previsione che, in caso di inadempimento parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti dal titolare dell'incarico, l'Università potrà ricorrere alla tutela civilistica prevista in materia di adempimento parziale, ove ne abbia interesse, ovvero alla risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università e degli istituti di istruzione universitaria statali.

L'attività di insegnamento oggetto del contratto sarà svolta nell'ambito di un rapporto che non ha in alcun modo carattere di lavoro subordinato, ma assume natura giuridica di prestazione d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile.

Art. 6

Diritti e doveri del titolare dell'incarico di insegnamento

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera, in relazione alle esigenze didattiche connesse all'insegnamento oggetto dell'incarico, per tutto l'anno accademico nel quale è stato conferito e a presiedere le/far parte delle Commissioni d'esame in tutte le sessioni ordinarie e straordinarie previste dal Calendario didattico di Ateneo dell'anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto e a svolgere tutte le ulteriori attività di servizio agli studenti.

Il professore/la professoressa a contratto è tenuto/a a:

1. adeguare il proprio impegno didattico alla programmazione generale delle attività didattiche, incluso l'orario delle lezioni, deliberata per ciascun anno accademico dalla competente struttura didattica;
2. svolgere l'attività didattica al/alla medesimo/a affidata nelle sedi, nelle aule e negli orari stabiliti, non apportando agli stessi alcuna modifica senza la preventiva autorizzazione dal Responsabile della competente struttura didattica, nonché rispettare gli orari per il ricevimento degli studenti;
3. comunicare tempestivamente ai discenti e al Responsabile della competente struttura didattica la propria assenza nei casi in cui, per eccezionali e contingenti situazioni di legittimo impedimento e cause di forza maggiore (motivi di salute, impegni scientifici istituzionali), non possa rispettare il calendario delle lezioni o dell'attività didattica integrativa comunque programmata e adoperarsi per il tempestivo recupero delle attività didattiche che non è stato possibile svolgere, ovvero attivarsi affinché le stesse siano svolte da un altro docente, dopo averne informato il Presidente del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico;

4. richiedere, qualora non lo si possieda, l'*account* di posta elettronica *uniroma1.it* e utilizzare esclusivamente il predetto *account* per ogni comunicazione connessa al proprio incarico e per procedere all'annuale rendicontazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, svolte nell'ambito del contratto per attività di insegnamento;
5. inserire, secondo i tempi e nei modi stabiliti dal competente Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico, nel sistema informativo di Ateneo dedicato alla specifica tipologia di Corso di Studio:
   - il proprio *curriculum vitae*,
   - l'indirizzo mail istituzionale di cui alla precedente lett. d), al quale gli studenti possono scrivere per formulare quesiti relativi al corso di insegnamento,
   - l'orario di ricevimento degli studenti,
   - tutte le informazioni relative alla compilazione della scheda dell'insegnamento, comprensive del programma, delle modalità di valutazione, dei testi adottati, delle modalità di svolgimento e di frequenza.
6. rispettare le date stabilite dalla struttura didattica relative agli appelli d'esame, organizzando, qualora il/la docente sia responsabile della verbalizzazione dell'insegnamento, le sedute nel rispetto delle esigenze dei discenti, dandone preventiva comunicazione pubblica;
7. utilizzare, nello svolgimento dell'attività didattica, tutti gli strumenti materiali e tecnologici messi a disposizione da Sapienza per favorire l'apprendimento dei discenti;
8. rilevare le opinioni degli studenti, seguendo puntualmente le indicazioni dettate dall'Ateneo;
9. nel caso in cui il/la docente sia stato/a titolare del medesimo incarico di insegnamento nei precedenti anni accademici, aggiornare in ogni anno accademico il materiale didattico messo a disposizione dei discenti e ogni due anni accademici le eventuali registrazioni delle lezioni e delle altre attività formative e di servizio agli studenti messe a disposizione degli studenti, qualora, secondo quanto previsto in sede di programmazione didattica o deliberato dai competenti Organi Accademici, le stesse siano svolte o erogate attraverso le tecnologie informatiche o telematiche;
10. rendicontare le attività didattiche e di servizio agli studenti svolte secondo le modalità indicate nel Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma;
11. rispettare il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma;
12. osservare gli obblighi previsti nel contratto stipulato con l'Amministrazione universitaria;
13. nel caso in cui l'attività didattica sia svolta nell'ambito di Corsi di Studio con obbligo di frequenza, rilevare la presenza degli studenti alle diverse attività formative;
14. partecipare alle riunioni del Consiglio di Area didattica o di corso di studio di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento della medesima struttura didattica.

Il professore/la professoressa a contratto ha diritto:

1. alla liquidazione del compenso previsto per l'incarico di insegnamento dal successivo articolo 7 a seguito della convalida, nei modi e nelle forme previste dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma, del registro digitale delle lezioni regolarmente compilato dal medesimo titolare dell'incarico;
2. a partecipare alle riunioni del Consiglio di Area didattica o di Corso di Studio di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento della medesima struttura didattica;
3. ad accedere alla rete informatica di Ateneo e ai servizi bibliotecari;
4. all'assegnazione di una casella di posta elettronica del dominio *uniroma1.it*;
5. ad avvalersi del titolo di professore/professoressa accompagnato dall'indicazione "a contratto" con la specificazione della materia d'insegnamento per tutto l'anno accademico e sino al completamento dell'ultima sessione d'esame prevista dal Calendario didattico di Ateneo dell'anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto per attività di insegnamento.

Art. 7

Trattamento economico e copertura previdenziale

Al titolare dell'incarico di insegnamento è riconosciuto il compenso indicato nell'art. 1 del presente bando, al lordo

degli oneri a carico del beneficiario.

Ai contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il compenso previsto per il contratto per attività di insegnamento a titolo oneroso verrà liquidato, previa verifica del completamento delle attività, così come sopra descritte, in un'unica soluzione al termine delle prestazioni riferite all'a.a. **2024/2025**, e comunque non prima del mese di febbraio dell'anno 2026.

Il pagamento è subordinato alla verifica delle seguenti condizioni:

1) che sia stata inserita sul sistema telematico GOMP la rendicontazione dell'attività didattica svolta (*****);

2) che sia stata effettuata la regolare verbalizzazione degli esami fino all'ultima sessione valida per l'a.a. **2024/2025**.

Verranno retribuiti solo gli incarichi portati a compimento. Le ore svolte in eccedenza rispetto a quelle conferite non saranno retribuite.

(*****) Al termine dell'incarico il docente è tenuto a caricare sul sistema X-UP la scheda di rendicontazione dell'attività didattica scaricabile dalla piattaforma GOMP, elemento obbligatorio e indispensabile ai fini del pagamento.

Art. 8

Incompatibilità

Il titolare dell'incarico di insegnamento a contratto non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Ateneo.

Il contratto per attività di insegnamento è inoltre incompatibile:

1. con la contemporanea iscrizione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" a corsi di dottorato di ricerca, scuola di specializzazione o a corsi di studio di primo o secondo livello;
2. con la titolarità degli incarichi, di cui all'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 382/1980.

Art. 9

Decadenza e risoluzione del rapporto

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di insegnamento coloro che, senza giustificato motivo, non provvedono entro il termine fissato dall'Amministrazione universitaria alla presentazione dell'autorizzazione eventualmente prescritta per lo svolgimento dell'attività didattica e alla sottoscrizione del contratto.

Il contratto per attività di insegnamento si risolve automaticamente nei casi di:

- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività didattica;
- ingiustificata sospensione dell'attività didattica per un tempo che rechi pregiudizio al regolare svolgimento del corso;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora nel corso del suo svolgimento risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In quest'ultimo caso al titolare dell'incarico è riconosciuto un compenso proporzionato all'attività didattica effettivamente svolta e autocertificata nei modi e nelle forme previste dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma.

Su richiesta della competente Struttura didattica il contratto può essere risolto con motivato atto adottato dal Preside della Facoltà in caso di:

- grave inadempimento dei doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
- violazione delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accertate dagli Uffici compenti dell'Ateneo.

Fatto salvo il diritto dell'Ateneo ad agire giudizialmente per ottenere il risarcimento del danno subito, ai titolari di

contratti per attività di insegnamento che non abbiano adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo non possono conferiti, nei successivi anni accademici, nuovi incarichi di docenza a contratto.

Art.10

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso la Facoltà di Architettura trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunatamente predisposte in sicurezza, per gli adempimenti connessi alla procedura di valutazione comparativa e all'eventuale stipula e gestione del contratto per attività di insegnamento.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpd@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web https://www.uniroma1.it/pagina/privacy

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è **GABRIELE CARLO MARIA LUPI (gabriele.lupi@uniroma1.it)** – Via Emanuele Gianturco, 2, 00196 - Roma.

Art.12

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 2174/2023 del 07.08.2023, consultabile al link https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_unico_compiti_didattici_protocollato.pdf e alla normativa in materia di contratti per attività di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

L'originale della presente disposizione sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente Il Preside
prof. ORAZIO CARPENZANO

Allegato 2 – Caricare sotto la voce "Modello A"

Spett.le Facoltà di Architettura
Via Emanuele Gianturco, 2, 00196 - Roma

..l.. sottoscritt.. …… nat.. a …… (prov.di ….) il …… e residente in …….. (prov.di ….) C.A.P. …… via …….. n. ……, chiede di essere ammess.. a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, per il primo/secondo semestre dell'Anno Accademico ……/……., dell'incarico di insegnamento a titolo oneroso di ……., Settore Scientifico-disciplinare …… da erogare nel Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in ……., codice identificativo dell'incarico ……., indetta dal Dipartimento/Facoltà di ……., con disposizione n. ……. pubblicata in data ……. sul sito web di Ateneo, codice bando ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) codice fiscale[1]: ……;
2) di essere in possesso della seguente cittadinanza: ……;
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ……[2] ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza[3];
4) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313[4];
5) che l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente[5]: ……;
6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale[6];
7) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana[7];
8) di non essere in servizio, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia o di ricercatore, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
9) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Facoltà a che ha deliberato la proposta di conferimento dell'incarico di insegnamento o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
10) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 8 del bando;
11) di non aver precedentemente ricoperto incarichi di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" [ovvero] che, in occasione dello

[1] Solo per i cittadini italiani.
[2] Indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.
[3] Indicare eventualmente i motivi del mancato godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza.
[4] In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.), i procedimenti penali a carico pendenti e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda il procedimento penale.
[5] Solo per i cittadini italiani.
[6] In caso contrario indicare il provvedimento riportato, la data dello stesso e l'Autorità che lo ha emanato.
[7] Solo per i cittadini stranieri.

svolgimento di precedenti incarichi di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"[8]:

- ha adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
- non ha omesso di autocertificare l'attività didattica e di servizio agli studenti nei modi e nelle forme prescritti dal relativo regolamento di Ateneo;
- non ha commesso violazioni delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accertate dagli Uffici compenti dell'Ateneo;

12) di eleggere quale recapito, agli effetti della presente selezione: Via ..... n. ..... C.A.P. ……, città …… (prov. ……) telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

13) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per l'eventuale stipula del contratto per attività di insegnamento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, senza che l'Università "La Sapienza" abbia altro obbligo di avviso: …… (uguale a quello usato per la profilazione);

14) di essere in possesso del seguente titolo di studio prescritto per l'ammissione alla selezione[9]:

☐ Diploma di Laurea Magistrale in …… conseguito in data …….. presso l'Università di …… in base al nuovo Ordinamento didattico di cui al D.M. n. 270/2004 con votazione ……;

☐ Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in …… conseguito in data …….. presso l'Università di …… in base al nuovo Ordinamento didattico di cui al D.M. n. 270/2004 con votazione ……..;

☐ Diploma di Laurea Specialistica in …… conseguito in data …….. presso l'Università di …… in base all'Ordinamento didattico di cui al D.M. 509/1999 con votazione ……..;

☐ Diploma di Laurea in …….. conseguito in data …….. presso l'Università di …… in base agli Ordinamenti didattici antecedenti il D.M. n. 509/1999 con votazione ……..;

☐ Titolo equivalente in …….. conseguito all'estero in data …… presso l'Università di ……. con votazione ……;

15) di essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione professionale e scientifica richiesti per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa:

a) ……..[10] per il Gruppo scientifico-disciplinare ……., Settore scientifico-disciplinare ……. in servizio presso l'Università di ……;
b) studioso ed esperto comprovata qualificazione professionale e scientifica non dipendente di Università italiane, in servizio presso ……[11] in qualità di ……..[12];
c) ……[13] per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare ……., Settore scientifico-disciplinare[14] ……. già in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", attualmente collocato a riposo, non titolare di contratto di insegnamento per quiescenza anticipata, di cui all'art. 14 del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
d) dipendente del ruolo Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di categoria ……, area……, posizione economica …… in servizio presso ……..[15];
e) titolare di assegno di ricerca, di cui al previgente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di …….. dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

---

[8] Eliminare una della due alternative.

[9] Contrassegnare la casella corrispondente al titolo di studio conseguito.

[10] Indicare il ruolo accademico attualmente ricoperto (professore ordinario/associato/ricercatore a tempo indeterminato/ricercatore a tempo determinato di tipo A/di tipo B)

[11] Indicare l'Istituzione (diversa da un'Università italiana) presso la quale il candidato presta attualmente servizio.

[12] Indicare la qualifica o il ruolo accademico attualmente ricoperto all'interno dell'Istituzione (diversa da un'Università italiana) presso la quale il candidato presta attualmente servizio.

[13] Indicare il ruolo accademico ricoperto al momento del collocamento a riposo (professore ordinario/associato/ricercatore a tempo indeterminato/ricercatore a tempo determinato di tipo A/di tipo B).

[14] Indicare il Settore concorsale o Gruppo scientifico-disciplinare e il Settore scientifico-disciplinare di inquadramento al momento del collocamento a riposo.

[15] Indicare la categoria, l'area, la posizione economica di inquadramento e la struttura presso la quale il candidato presta attualmente servizio.

f) titolare di contratto di ricerca, di cui al vigente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di …….. dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

..l.. sottoscritt.. allega alla domanda:

1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2) *curriculum vitae* scientifico professionale in formato europeo, datato, firmato e in formato pdf (Allegato 3 - scaricabile dal portale web trasparenza);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (Allegato 4);
4) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla selezione[16];
5) elenco dei titoli presentati datato, firmato e in formato pdf;
6) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice;
7) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica;
8) pubblicazioni più significative edite nell'arco temporale degli ultimi 10 anni, a decorrere dal 1° gennaio del decimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del presente bando, che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo di 12, numerate in ordine progressivo, corrispondente all'elenco di cui al precedente punto 6;
9) una versione del curriculum vitae, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
10) copia della domanda di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di insegnamento[17].

..l.. sottoscritt… esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati nel rispetto del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura di valutazione comparativa e all'eventuale stipula e gestione del contratto per attività di insegnamento.

Luogo e data …….

Firma ……..

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

[16] Solo nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sia stato conseguito all'estero. Per maggiori informazioni sul riconoscimento accademico e sul riconoscimento finalizzato del titolo estero, consultare le pagine web https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio e https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli

[17] La domanda di autorizzazione deve essere allegata solo nel caso in cui il candidato sia un dipendente di altra P.A., un dipendente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" del ruolo Tecnico Amministrativo o titolare di contratto di ricerca, ovvero un assegnista di ricerca.

Allegato 4 – Caricare sotto la voce "Modello D"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

…l…. sottoscritt……
nat.. a …… prov. ……il……..
e residente in ……Via ……
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

1) di possedere i requisiti di ammissione alla procedura indicati nella domanda di partecipazione (allegato 2 del bando);
2) di essere in possesso dei seguenti titoli:
   a) Diploma di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico[18] in ……conseguito in data …… presso l'Università di …….. con votazione ……;
   b) Titolo di dottore di ricerca [ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione] in …….. conseguito in data …… presso l'Università di …… con votazione ……;
   c) Abilitazione scientifica nazionale a professore di …… fascia[19], per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare …….. conseguita in data ……;
   d) Titoli equivalenti a quelli di cui alle precedenti lettere a), b) e c) conseguiti all'estero ……[20].
   e) Borsa di studio post-lauream di cui all'art. 6, commi 6 e 7, della Legge n. 398/1989 / all'art. 60, comma 1, del D.L. n. 69/2013[21] concessa dall'Università di …….. dal …….. al ……;
   f) Assegno di ricerca conferito ai sensi del previgente articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dal ……[22] dal …….. al ……;
   g) Contratto di ricerca stipulato ai sensi del vigente articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 con ……[23] dal …….. al ……..
3) di aver svolto la seguente attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero[24]:
   - ……;
   - ……;
   - ……;

4) di aver svolto la seguente attività di ricerca[25]:
   - ……;
   - ……;
   - ……;
5) di aver svolto la seguente attività professionale[26]:

---

[18] Eliminare le voci non corrispondenti al titolo accademico posseduto.
[19] Indicare la fascia per la quale il candidato è in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.
[20] Specificare a quale titolo italiano equivale il titolo conseguito all'estero, l'Istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la relativa votazione.
[21] Eliminare il riferimento normativo non pertinente.
[22] Indicare l'Istituzione Universitaria o di ricerca che ha concesso l'Assegno di ricerca.
[23] Indicare l'Istituzione Universitaria o di ricerca con cui è stato stipulato il contratto di ricerca.
[24] Indicare la materia oggetto dell'insegnamento, il relativo SSD, l'Istituzione universitaria presso la quale è stata svolta l'attività didattica e l'arco temporale nel quale la stessa è stata svolta e allegare la documentazione comprovante il suo effettivo svolgimento.
[25] Indicare le tematiche sulle quali si è incentrata l'attività di ricerca, il relativo SSD, l'Istituzione universitaria presso la quale la stessa è stata svolta e il relativo arco temporale e allegare la documentazione comprovante il suo effettivo svolgimento.
[26] Indicare l'attività professionale svolta, l'Istituzione pubblica o privata presso la quale la stessa è stata svolta e il relativo arco temporale e allegare la documentazione comprovante il suo effettivo svolgimento.

- ……;
- ……..;
- ……

6) di possedere i seguenti ulteriori titoli scientifico-professionali[27]:
   - ……;
   - ……..;
   - ……

Relativamente alle pubblicazioni più significative che si intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, ..l.. sottoscritt..

DICHIARA ALTRESÌ

1) che la copia in formato digitale della pubblicazione dal titolo ……., edita da…… riprodotta per intero/estratto da pag……. a pag……. e quindi composta di n. ……. pagine è conforme all'originale e che il deposito legale della stessa è stato effettuato da ……[28]

..l.. sottoscritt.. allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata del seguente documento di riconoscimento in corso di validità: ……., rilasciato da …… in data ……..

..l.. sottoscritt… esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati nel rispetto del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi, per gli adempimenti connessi alla procedura di valutazione comparativa e all'eventuale stipula e gestione del contratto per attività di insegnamento.

Luogo e data ……

Il dichiarante

…….

[27] Attestare il possesso di tutti i titoli scientifico-professionali riportati nel *curriculum vitae* non indicati nei punti precedenti.

[28] Indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito. Ripetere la presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per ciascuna pubblicazione che si intende sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio: iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; titolo di studio, esami sostenuti; qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà consentono al cittadino di comprovare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica